

|                        |                            |
|------------------------|----------------------------|
| TITOLO<br><b>Visto</b> |                            |
| N.ro<br><b>33</b>      | Data<br><b>15 AGO 2013</b> |

**Visto** tra amici Come scovare le cosiddette *bau beach* nei litorali italiani

# Per voi che amate i cani ci sono spiagge bestiali

Non tutti i lidi che si vantano di ospitare i nostri amici a quattro zampe sono attrezzati in modo adeguato. Controllate che sia presente un doppio cancello e ci siano addetti dedicati solo a loro

## Le regole del bon ton

### Con i bambini serve cautela

Esistono alcune regole base di *bon ton* per chi porta il proprio cane in spiaggia, libera o attrezzata che sia. Prima di entrare in uno stabilimento privato che ammette l'ingresso ai cani è bene assicurarsi di avere con sé il libretto delle vaccinazioni, nel caso i gestori lo richiedano. Può anche capitare che vi sia richiesto di compilare un modulo sulle generalità del cane, le sue vaccinazioni e altri dati. Ci sono anche titolari che obbligano all'uso del guinzaglio. Informatevi poi sulle regole per il bagno in mare: alcuni stabilimenti permettono ai cani di farlo, magari in orari definiti, altri no. Se invece frequentate una spiaggia libera, cercate di basarvi sul buon senso: al vostro amico a quattro zampe farà di sicuro piacere scorrazzare, saltare in giro, entrare in acqua e uscirsene scuotendosi, ai vostri vicini magari meno. Come in città, non dimenticate palette e sacchetti per le deiezioni. Importante è avere sempre dietro la ciotola per farlo bere. Infine, la croce e delizia dei cani: i bambini. «L'incontro con un cane può essere un'opportunità immensa per un bambino, ma bisogna seguire delle regole», ci ricorda Angelo Vaira. Il quale smonta anche alcuni luoghi comuni: «I cani non trasmettono malattie ai bambini, se non in casi rarissimi. Prima di avvicinare un cane, però, è bene chiedere sempre il permesso al proprietario. Una volta ottenutolo, il bambino potrà avvicinarsi al cane e accarezzarlo. È provato scientificamente che interagire con un cane sviluppa la capacità di comunicazione: i bambini imparano a guardare il mondo attraverso una finestra diversa e aumentano l'intelligenza sociale».

di Carlo Faricciotti  
Milano, agosto.

Ormai sono una realtà turistica affermata, oltre che un ottimo sistema per conciliare le esigenze di divertimento dell'amico a quattro zampe con le vostre. Parliamo delle cosiddette *bau beach*, cioè delle spiagge e degli stabilimenti balneari dove gli amati cani non solo sono autorizzati all'ingresso, ma anche coccolati e trattati con cure e attenzioni dedicate specificamente a loro.

Tuttavia anche nella scelta di queste spiagge «a misura di cane» bisogna essere attenti ai dettagli, come ci spiega Angelo Vaira, popolare conduttore della trasmissione Tv di FoxLife *Cambio cane*, e direttore di ThinkDog - Istituto di Zoantropologia Applicata e Scuola di cinofilia.

### Quali i criteri per scegliere la *bau beach* più adatta al nostro cane?

«Per prima cosa si possono chiedere informazioni a parenti e amici, per sapere se sono già stati in strutture attrezzate per cani. Poi è utile fare un giro su Internet. Sono molti i lidi che si vantano di essere «a misura di animale». Consiglio di consultare il sito ufficiale della struttura, se esiste, e capire come si presenta, quali immagini mostra, e controllare se ci sono consigli e norme di comportamento chiare e definite. Più professionale è l'approccio, migliore sarà l'impressione».

Esistono anche siti specializzati sul tema, come [vacanzebestiali.org](http://vacanzebestiali.org). Altri modi per sfruttare il web?

«Leggere i vari forum *online*, che contengono le esperienze e i giudizi di chi

### “Un giro sul web può essere utile per non sbagliare”

è stato nelle spiagge che c'interessano».

Una volta che ci si trova sul posto, invece, cosa bisogna controllare?

«Gli spazi. I cani hanno bisogno di luoghi dove

muoversi a loro agio. Quindi verificate di persona la distanza tra i lettini, per esempio. Siate sicuri che non siano spiagge normali vendute come *bau beach* per astuzia commerciale. Altro elemento importante,

il doppio cancello: come nei canili, deve essere presente un cancello d'entrata e uno d'ingresso alla spiaggia. Questo per evitare che se per qualche motivo il cane vi sfugge di mano ed esce dallo stabilimento, finisca in strada».

Altri dettagli importan-



**DEVONO RILASSARSI ANCHE LORO**  
Sopra, un cagnolino al guinzaglio sul bagnasciuga. Più in alto, un cane «a mollo» nell'acqua di mare circondato dagli altri bagnanti.



**l'esperto**



Risponde alle domande Angelo Vaira, direttore di ThinkDog, una scuola di cinofilia, e conduttore in Tv di *Cambio cane*.

**Le migliori da Nord a Sud**

**La più famosa si trova sul lungomare romano**

Ecco un elenco di alcuni stabilimenti balneari, hotel e *residence* attrezzati per ospitare al meglio il vostro cane. Per ulteriori informazioni può essere utile anche consultare il sito [www.vacanzebestiali.org](http://www.vacanzebestiali.org)

**Baubeach**

via Praia a Mare, Maccarese (Roma)  
Tel. 06.81902352 - 349.2696461 - 333.8372200  
<http://www.baubeach.net/>

**Villaggio Barricata**

Strada del mare 74, Bonelli di Porto Tolle (Rovigo)  
Call center: 0426.389270  
Reception: 0426.89198

<http://www.villaggiobarricata.com/index.php>

**Bau Bau Village**

corso Bigliati 11, Albisola Mare (Savona)  
Tel. 019.480555  
<http://www.baubauvillage.it/ita/index.htm>

**Eden Village Sikania Resort & Spa**

Marina di Butera (Caltanissetta)  
Tel. 0934.349027  
<http://www.edenviaggi.it/>

**Beach 33**

Lungomare Augusto Murri, Marina Centro (Rimini)  
Tel. 0541.380356  
<http://www.beach33.com/>

**Bagno Corallo**

viale Carducci Villamarina, Cesenatico (Forlì Cesena)  
Tel. 0547.86670  
<http://www.bagnocorallo.it/>

**Baia dell'Est**

Località Caminia di Staletti, Catanzaro  
Tel. 0961.911352  
<http://www.baiaallest.it/>

**Turismo Rurale Santa Sofia**

via Nazionale 76, Mistretta (Messina)  
tel. 0921/383032  
<http://www.agriturismosantasofia.it/>



## ti da verificare?

«L'accoglienza, i servizi in genere: ciotole per l'acqua, zone d'ombra, docce dove i cani possano essere lavati dopo essere stati nell'acqua di mare. E poi bisogna capire se ci sono istruttori cinofili addestrati che vi siano d'aiuto in caso di necessità».

### Dei bagnini per cani?

«Non proprio. Sono dei supervisori, professionisti che, per esempio, insegnano a nuotare ai cani. Infatti è vero che i cani non affogano mai, ma, quando affrontano il mare per la prima volta, non vanno abbandonati a loro stessi. Un istruttore cinofilo insegna loro appunto questo: a entrare in acqua senza paura, con gradualità e metodo».

**Le spiagge a misura di cane hanno prezzi differenti da quelle degli altri stabilimenti?**

«Che io sappia no, ma anche questo è un aspetto da approfondire prima di andarci con il vostro cane».

**Parliamo ora dei normali stabilimenti privati. I cani possono entrare dappertutto?**

«Il titolare è libero di decidere se farli entrare o meno, l'importante è che ci sia un avviso all'entrata che specifica la scelta».

**E per quanto riguarda invece le cosiddette spiagge libere?**

«Il regolamento appena varato dall'Anci, l'Associazione nazionale comunali italiani, permette ai cani di accedere anche alle spiagge, purché i padroni ne garantiscano la custodia, e prendano precauzioni contro danni a terzi o aggressioni».

**Libere, private, specializzate che siano, tutte le spiagge sono adatte a tutti i cani?**

«No, perché bisogna tener presente che esistono profonde differenze tra i cani. Per esempio i cani più so-

cievoli, quelli da compagnia, come i *labrador*, i *ca-valier king*, gli *spaniel*, i *collie*, possono stare bene anche in ambienti affollati come una spiaggia».

**Invece i cani selezionati per la guardia?**

«I pastori tedeschi, i mastini, i *pit bull*, i *bulldog* e altri sono più insofferenti, anche perché più sensibili ai rumori e alla confusione. Quindi, se proprio volete portarli in spiaggia, il consiglio è di cercare luoghi appartati, poco frequentati, che possano offrire fino a un raggio di 15 metri di libertà al vostro cane. Vi toccherà magari camminare parecchio per trovarli, ma sarà meglio per voi e per lui. Gli eviterete uno stress psicofisico non indifferente».

**Spesso invece si pensa**

## **“Ci sono specie che non tollerano i luoghi affollati”**

**che dove sta bene il padrone sta bene anche il cane...**

«Un'errata convinzione. Una spiaggia o comunque un luogo affollato sono ambienti stressanti per un cane. Piuttosto che sottoporlo a questa esperienza, è meglio lasciarlo a casa».

**Quindi più spazio libero riusciamo a dargli, meglio è. Altri consigli?**

«Creategli un suo posto, che riconosca come tale. Per esempio abituatelo già a casa a usare un suo telo mare, così una volta in spiaggia saprà dove sdraiarsi. Altra cosa: regolate bene le vostre interazioni con lui. Il cane ha bisogno di una supervisione costante. Ricordatevi che siete voi a decidere quando lasciarlo libero e quando farlo rientrare, quando metterlo all'ombra, quando dargli da bere e così via. La chiave è sapere leggere il suo comportamento, interpretare il suo linguaggio non verbale».

**Carlo Faricciotti**